



BILANCIO 2017

[Approvato dal Consiglio il 18-05-2018 e dall'Assemblea il 09-06-2018]

Premessa

Il bilancio 2017, come quello dell'anno precedente, è stato registrato e concluso dalla socia Carmen Morgante che si occupa della redazione amministrativa, interagendo con il presidente, Paolo Farinella, prete, con la vice presidente, Nicoletta Frediani e con Fabrizia Toninelli, responsabile dei rapporti con i Soci.

Tutte le offerte manuali, che pervengono tramite la Parrocchia di san Torpete, sono registrate di volta in volta e rilasciata ricevuta. L'Associazione non dà mai denaro in mano ad alcuno, ma paga direttamente i servizi richiesti perché solo così si può tenere traccia di ogni movimento e, di fatto, la contabilità può essere ricavata dagli estratti conto della banca, della posta e dalle ricevute.

Il bilancio dell'Associazione «Ludovica Robotti – San Torpete» non è solo una questione di entrate-uscite, ma dietro i numeri, occorre saper leggere i volti delle persone che la sostengono e quelli delle persone che bussano per avere un aiuto sporadico o sistematico. Se non facessimo questo, ci ridurremmo a qualsiasi società piccola e avremmo sete di sempre più entrate, ma verremmo meno all'impulso ideale che ci siamo assunti, giurando sul corpicino inerte di Ludovica sul cui nome e fragilità ci siamo impegnati a:

1. Dare voce e vita attraverso l'esistenza dell'Associazione a Ludovica Robotti, morta a 9 mesi e mezzo, lasciandoci in eredità solo il suo sorriso contagioso che è stato la sua firma olografa. Senza dire una parola, ci ha spinti non a creare un altro «ente inutile», ma a mettere in moto un flusso di vita da fare circolare con la massima delicatezza e la più grande attenzione.
2. Ci siamo assunti l'obiettivo di operare in nome della «Giustizia» che riguarda, come impone la Costituzione italiana, la redistribuzione equa dei beni di cui siamo gestori. Giustizia vuol dire che occorre sempre partire dal bisogno e mai dalle circostanze: potrebbe arrivare da noi un delinquente, pluriomicida, ma quando ha fame è esattamente come tutti gli altri perché la fame non è «etica», ma è un bisogno primario che precede ogni e qualsiasi altra considerazione.
3. Ci siamo presi l'impegno di vivere, senza proclami, il vangelo nella predilezione per i più poveri, i meno agguerriti, gli esclusi, quelli che Papa Francesco chiama, non senza ribrezzo, «gli scarti dell'opulenza». Se la Costituzione ci costituisce cittadini di uno Stato di Diritto, il Vangelo ci abilita a essere credenti che agiscono con una motivazione in più: eliminare ogni forma di disuguaglianza, di ostracismo razziale, nazionale, culturale, sociale. Costituzione e Vangelo ci obbligano e ci sostengono nel vedere in ogni persona, solo un essere umano che può avere problemi contingenti o strutturali e, valutandoli con senso di equità, liberi da qualsiasi condizionamento, ci chiedono d'intervenire secondo le possibilità.
4. Da tutto questo deriva che ogni Socio o Socia dell'Associazione debba distinguersi per uno stile affatto assistenziale, accogliendo le singole persone con rispetto, accettando i colloqui a tutti i richiedenti, qualunque sia la ragione per cui accedono alla «Robotti».
5. Sarà compito esclusivo della coppia che ascolta la persona e le sue richieste a fare una valutazione di merito, cui seguirà il Comitato operativo per la decisione finale.
6. Noi non possiamo avere limiti territoriali, per cui accogliamo persone da ogni parte, salvo situazioni particolari, che esaminiamo caso per caso.
7. Il lavoro più delicato, considerate le premesse, appena descritte, è quello che in questo momento è svolto da Silvana: ricevimento delle telefonate con richieste, fissare gli appuntamenti, stabilire l'ordine dei colloqui e del Comitato, che è un lavoro veramente complesso e delicatissimo. Il primo contatto, infatti, è sempre quello che dà l'imprinting, il tono, la disposizione d'animo per tutto il «dopo». Per questo dobbiamo vigilare che sia sempre rispettato, curato e monitorato.

Alla luce di quanto esposto sopra possiamo ora leggere i numeri, mettendo fin da adesso, come diremo in seguito, che il 99.53% delle entrate sono spese per aiutare effettivamente le persone, mentre la gestione della complessa macchina organizzativa impegna solo lo 0,47% (il cellulare). Questo non significa che non vi siano spese di gestione, ma che esse sono in carico alla Parrocchia di San Torpete, socia fondatrice dell'Associazione.

Non siamo Onlus per cui non possiamo rilasciare ricevute valide per la detrazione fiscale. È una scelta. Chi dona alla «Robotti» lo fa esclusivamente «a perdere», senza nemmeno l'idea di poterci guadagnare un piccolo sconto fiscale. Chi dona, lo fa liberamente, gioiosamente, grato di poter condividere parte di sé senza contropartita.

Paolo Farinella, prete

BILANCIO 2017

N. Conto	ENTRATE - ANNO 2017	I M P O R T O	
		2017	2016
1	RENDITA DA TITOLI E DA CAPITALI	0,00	0,00
2	SOCI	28.116,00	27.100,00
	a) Tesseramenti	2.220,00	
	b) Offerte mensili	8.515,00	
	c) Offerte Una Tantum	17.381,00	
3	NON-SOCI*	3.665,00	5.170,00
4	RIMBORSI	0,00	1.236,00
5	OFFERTE PARTICOLARI (Bangladesh, Terremoto, altro)	9.390,00	5.480,00
6	OFFERTE SPECIALI (pensione reversib.; contributo una famiglia, parrocchia)	32.047,84	22.716,70
7	STORNI PER NON UTILIZZO	400,00	1.142,79
8	VARIE	0,00	0,00
	TOTALE DELLE ENTRATE	73.618,84	62.845,49
	<i>AVANZO DI CASSA DELL'ANNO PRECEDENTE</i>	59.920,75	50.815,73
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	133.539,59	113.661,22
	<i>DISAVANZO DI CASSA</i>	0,00	0,00

N. Conto	USCITE ANNO 2017	I M P O R T O	
		2017	2016
15	GESTIONE ORDINARIA ASSOCIAZIONE:	2.491,39	2.311,90
	a) Cancelleria	29,40	
	b) Ricariche cellulare ...	247,90	
	c) Amministrazione e locali + utenze (a carico Parrocchia)	2.214,09	
16	BANCA/POSTA (Bolli, Imposte e tenuta conti)	181,16	390,76
17	SOSTEGNO ALLO STUDIO	5.231,66	3.438,65
	a) Contributo economico	550,00	
	b) Retta scolastica x due bimbi del Bangladesh	1.011,00	
	c) Materiale scolastico	2.224,66	
	d) Corsi professionali	1.446,00	
18	UTENZE ASSISTITI (Luce, Gas, Acqua)	6.015,65	6.902,75
19	ABITAZIONE ASSISTITI:	26.541,72	22.943,04
	a) Arredo e trasporto mobili ...	3.454,64	
	b) Affitti	22.242,08	
	c) Spese di amministrazione	845,00	
20	SPESE SANITARIE (Medicine, Psicologa minori, Ticket)	4.375,58	2.872,86
21	SOSTEGNO INDIVIDUALE:	7.556,03	11.464,12
	a) Aiuto economico	3.300,00	
	b) Alimentari	2.997,26	
	c) Abbigliamento	388,77	
	d) Passaporti/Docum./Biglietti bus/Imprevisti	870,00	
22	VARIE (TERREMOTO ITALIA CENTRALE	4.000,00	1.000,00
23	TASSE assistiti (Rifiuti/Imu/Iscriz. Servizio Sanitario)	1.552,49	2.416,39
	TOTALE DELLE USCITE	57.945,68	53.740,47
	<i>DISAVANZO DI CASSA DELL'ANNO PRECEDENTE</i>	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE (a)	57.945,68	53.740,47

Il bilancio è stato approvato dal Consiglio Direttivo il 18-05-2018 e dall'Assemblea in seduta ordinaria, riunita in 2^a convocazione, il 09-06-2018.

I Soci in regola per il 2017 sono N. 103
All'Assemblea erano presenti N. 40 Soci e Socie, di cui:
 - **Personalmente N. 26**
 - **Per delega N. 14**

OSSERVAZIONI ALLA SEZIONE ENTRATE DEL BILANCIO 2017

In riferimento alle entrate, da un po' di tempo vi è una stabilità con oscillazioni fisiologiche. Aggiungo che forse si potrebbe fare di più, se fosse curato in modo più incisivo il rapporto con coloro che ci sostengono. Facciamo quello che possiamo e io non sono in grado di «coltivare» questo rapporto che esige tempo che non ho.

Al **n. 5** sono registrate offerte specificamente «finalizzate» (i due bambini del Bangladesh, «pro terremotati Italia centrale, borse di studio).

Al **n. 6** si evidenziano «Offerte speciali» la pensione di reversibilità di Elena Harmalàos Orsolino con la quale contribuiamo alla partecipazione della spesa psicoterapica di una bimba abusata. Inoltre riporta il contributo consistente di € 26 mila che una famiglia (genitori e figli) mette a disposizione, garantendoci di fatto sia di mantenere stabile il fondo di garanzia, sia di operare efficacemente.

OSSERVAZIONE ALLA SEZIONE USCITE DEL BILANCIO 2017

1. Al **n. 15** si riporta le spese di gestione di tutta l'Associazione. Tra spese di cancelleria e abbonamento del cellulare in un anno sono state spesi € 277,30. Le spese di amministrazione dei locali e le utenze ammontanti a € 2.214,09 sono registrate a fini contabili, con una entrata di pari importo da parte della Parrocchia che si fa carico di ogni spesa gestionale. In rapporto alle entrate, **le spese di gestione sono quindi lo 0,47.**
2. Al **n. 17** riportiamo i contributi per voce relativi a n. 8 ragazzi studenti (6 stranieri e 2 italiani); n. 2 bambini del Bangladesh che sosteniamo a scuola a Dacca in Bangladesh con un contributo specifico parziale di alcune persone di Roma, ridotte ormai a sole due persone.
3. Al **n. 18** e **n. 19**. Il **n. 18** la spesa riguarda le utenze degli utenti, mentre il n. 19 è la voce più significativa: il 46% delle uscite riguarda l'abitazione (= € 26.541,72). Di questo 46% versiamo ad ARTE (case popolare pubbliche) il 59,79% (= € 15.752,39), per cui possiamo dire essere il sostegno dell'Ente pubblico deputato a sostenere chi è senza casa.
4. Al **n. 20** sono comprese le spese mediche: *tickets*, cure particolare (dentista, ecc.) e la psicoterapia infantile.
5. Al **n. 21** descriviamo sono registrate spese generiche per situazioni particolari o emergenze possono riguardare nuovi ingressi o persone già seguite.
6. Al **n. 22** si segnala l'aiuto che stiamo dando a una famiglia di piccoli allevatori di pecore di Norcia, colpita dal terremoto. Le uscite logicamente sono relative al solo anno di competenza (2017). Per questo sostegno, inviamo periodicamente al parroco don Luciano Avenati di Norcia una somma concordata e lo faremo fino a esaurimento dei fondi raccolti.
7. Al **n. 23** si tratta di tasse non pagate dagli utenti e l'iscrizione di una persona anziana non italiana al servizio sanitario per un anno, perché potesse usufruire dell'assistenza di cui aveva bisogno.

L'avanzo di cassa per il 2017 è stato di € **59.920,75**, che comprende anche il residuo delle offerte finalizzate e accantonate per il prossimo anno. Questo avanzo di cassa, come i Soci sanno è **MOLTO IMPORTANTE** perché ci permette di operare con discreta tranquillità. Se, infatti, dovessimo basarci solo sulla quota annuale dei soci (rimasta invariata fin dall'inizio a € 20,00) oppure sulle offerte dei soli soci, non andremmo lontano. Sono particolarmente grato ai Soci, anche di fuori Genova, che danno un contributo mensile costante che è la vera misura della consistenza di una Associazione come la nostra.

QUATTRO sono i punti di garanzia:

1. Una famiglia (genitori e figli) che contribuisce da sola al fondo di garanzia per circa 26 mila euro all'anno;
2. La pensione di reversibilità di **Heléna Harmalàos**.
3. La Parrocchia per le spese di gestione, ordinarie e straordinarie.
4. Alcuni soci che periodicamente contribuiscono in modo costante e, alcuni anche anonimo.
5. Il lavoro meticoloso e serio del Consiglio Direttivo e della Segreteria che si dedicano:
 - a) Ai colloqui individuali (una volta ogni 15 gg.), in alternanza con le riunioni del Comitato Operativo.
 - b) Ai pagamenti formali: non diamo mai denaro liquido in mano, si paga con bonifici o con bancomat.
 - c) Le riunioni del Comitato (una volta ogni 15 gg. dove si prendono le decisioni e si redigono le schede).
 - d) Da quando Francesco Elia si è trasferito in Piemonte è venuto meno un grande sostegno di accompagnamento fisico ai vari uffici. Oggi questo compito è svolto da Giovanni Micheletti, socio, che si è prestato a svolgere questo compito, tra i più importanti e concreti.
6. Le borse di Studio sono intitolate ad un bambino di Torino, **SIMONE COSTA**, che attraverso i nonni è entrato a far parte della nostra associazione perché deceduto a 2 anni, in circostanze simili a Ludovica Robotti.
7. Infine desidero dire a nome di tutti un grande e sincero ringraziamento a Ludovica Robotti che oggi avrebbe 8 anni che dall'altezza del suo incompleto anno di vita ci ha insegnato la via maestra della vita: la vita non può essere vissuta da soli perché sarebbe vita sprecata, va condivisa con rispetto e generosità.

CONTATTI E TIPOLOGIE D'INTERVENTI – ANNO 2017

NOTA: Nel 2017 sono stati effettuati:

- **N. 192 colloqui individuali.**
- **N. 28 riunioni del Comitato Operativo in cui si decide il tipo di sostegno.**

Nell'anno vi sono stati:

A. N. 52 NUOVI CONTATTI IN PIÙ, di cui **PRESI IN CARICO N. 46**, così distinti:

Coppie	Donne	Uomini	Ragazzi	TOTALE
N. 7	N.17	N. 21	N.1	N. 46

B. SEGNALAZIONI (provenienza delle singole persone)

1. N. 3 segnalati da soci
2. N. 21 da Distretti sociali del Comune
3. N. 5 da altre Associazioni
4. N. 2 dai Centri d'Ascolto
5. N. 1 dalla Caritas
6. N. 1 da privati
7. N. 11 accessi spontanei (per sentito dire)

Nota. Il 20% delle segnalazioni, cioè n. 21, proviene dai *Distretti Sociali* del Comune, cioè dall'Ente Pubblico: in aumento rispetto al 2016 in cui erano n. 19.

Osservazione: Possiamo dire che si è ribaltato il rapporto: non è più il privato che supporta il Pubblico, ma è questo che «storna» le proprie responsabilità al Privato.

C. NAZIONALITÀ

N. 27 Italiani e **N. 19 Stranieri** (Albania, Camerun, Ecuador, Francia, Marocco, Senegal, Tunisia).

D. REDDITO E CONDIZIONI

1. N. 13 senza alcun reddito, di cui N. 6 con minori a carico.
2. N. 21 con redditi del tutto insufficiente e/o saltuari, di cui **N. 11 con minori a carico.**
3. **N. 10 pensionati** (sono perlopiù pensioni di invalidità civile: 270/290 euro mensili).
4. **N. 2 studenti.**

Nota. Nel corso dell'anno 2017 **in rapporto al reddito**, si hanno i seguenti dati:

- a) Invariato n. dei pensionati e di chi è senza alcun reddito.
- b) Aumenta il n. di chi ha reddito insufficiente per minimo tenore di vita: da 15 a 21 (+ n. 6).
- c) Diminuisce il n. degli studenti da 4 a 2 (= -2).

PERSONE ACCOMPAGNATE NEL 2017

I **46** nuovi contatti presi in carico **devono aggiungersi** alle **59 persone già seguite negli anni precedenti**, per un totale di **N. 105 persone**, di cui:

- Italiani: **N. 51**
- Stranieri: **N. 54=**

N. 105 complessivamente, distinte nelle seguenti categorie:

- Cat A1: **N. 8** ragazzi seguiti nello studio (8 stranieri e 2 italiani): € 4.317,00
- Cat A2: **N. 41** famiglie con minori (29 straniere e 12 italiane): € 23.490,00
- Cat A3: **N. 2** persone seguite in attesa di pensione (italiane): € 1.122,00
- Cat A4: **N. 14** famiglie e singoli seguiti in quanto assegnatari di casa del Comune (10 straniere e 4 italiane): € 6.399,00
- Cat B: **N. 40** famiglie e singoli aiutati in modo generico (sussistenza) per le loro necessità al di fuori delle "Categorie A" di cui sopra (9 straniere e 31 italiane): € 15.077,00

Nota. Suddivisione e % degli interventi tra Categoria A e B

Totale interventi Categoria A: € 35.328,00 = 70% circa (arrotondato): resta invariata la % delle 4 suddivisioni.

Totale interventi Categoria B: € 15.077,00 = 30% circa (" ").

PERCENTUALI DEGLI INTERVENTI, SECONDO I CRITERI ADOTTATI

Nel corso del 2017 su complessive uscite, pari a € **51.000,00** (arrotondando anche le voci seguenti) **è stato erogato alle persone il 88%** del **totale delle uscite**, pari a € **58.000,00** con le seguenti %:

- 46,00%** Affitti e spese amministrazione (€ 23.467,84 di cui € 15.752,39 a favore ARTE)
- 12,00%** Utenze (Luce/Gas, ecc.): € 6.084,31
- 10,00%** Aiuto allo studio
- 8,30%** Spese sanitarie (€ 4.175,58 di cui € 2.000,00 per sostegno psicologico a minore)
- 8%** Contributi di sussistenza a famiglie e/o persone singole: € 3.878,99
- 7%** Trasporto mobili e arredo, in occasione assegnazione casa dell'Arte: € 3.454,64
- 7%** Alimenti e vestiario;
- 2%** Documenti (passaporto, permesso soggiorno, titoli di viaggio)
- 0,41%** Tasse

Nota. La «casa» (affitti, amministrazione, mobilio, ecc.) assorbe il 50% della spesa. Con le utenze (luce, gas e acqua, ecc.) si raggiunge il 58% delle uscite: una considerevole quota; se a questa spesa aggiungiamo anche gli alimenti ed i contributi in danaro, la percentuale sale al 72,57% della spesa complessiva.

Si può dire che due terzi della spesa riguarda la casa e l'abitare, cioè le condizioni minime per le relazioni interpersonali e affettive.

Conclusione: la povertà che incontriamo noi ogni giorno non è solo mancanza di denaro o di pane o di vestiti, ma il tarlo che rovina l'esistenza nella parte più intima ed essenziale: le relazioni affettive, la crescita psicologica, il convivere civile, generando paure, confronti (specialmente a scuola tra i ragazzi) e assenza di futuro.

LOGO DELL'ASSOCIAZIONE «LUDOVICA ROBOTTI – SAN TORPETE»

Le due mani a cinque dita in direzione, se non fossero legate insieme da una cerniera dei due palmi aperti e uniti come in direzione opposta sono costrette, essendo vimento che le trasforma in ali di armonia sono chiuse, ma aperte perché solo così sognari chiedendo aiuto. Le due mani sono rosse, il colore del fuoco che brucia e coinvolge, purifica e rafforza. Amore puro.



zioni opposte potrebbero dare l'idea di opposto dito, un pollice stilizzato, che diventa così gemelli siamesi. Le mani che potrebbero andare unite, a muoversi insieme dando vita ad un moche vola nel cielo della solidarietà. Le mani non no pronte ad afferrarne un'altra che si offre ma

Le due mani sono speculari e non si distingue la mano che dà da quella che riceve, perché dare e ricevere sono parti di uno stesso movimento che si chiama «Giustizia» e si scrive «Amore». Ogni mano ha «6» dita, il numero della perfezione umana, cioè l'imperfezione dei singoli che, uniti insieme come mani che volano, formano un riflesso della perfezione che non è mai compiuta perché è sempre in movimento come l'Amore, come il fuoco, come le mani del logo, simbiosi simbolica di solidarietà discreta che ascolta e condivide. La scritta forma quasi la scia di una stella cometa che accompagna il volo ideale dell'aquilone della *Giustizia* che nel nome di Ludovica vogliamo lanciare nel cielo della condivisione attraverso il nostro cuore e le nostre possibilità.

Il nostro motto è **Dall'elemosina alla Giustizia** che per noi è parola d'ordine, impegno morale, civile e cristiano. Alla Ludovica Robotti non facciamo elemosina, cioè non diamo mai denaro in mano perché riteniamo che sia umiliante e poco rispettoso di quella dignità che la Costituzione custodisce attraverso i diritti della persona e il Vangelo impone in nome di Dio. Noi offriamo servizi: paghiamo affitti, amministrazioni, bollette, materiale scolastico, abbigliamento, cibo, arrediamo le case di chi è entrato nella graduatoria del Comune e ha avuto assegnata un'abitazione, ma non ha un centesimo per fare il contratto, allacciare le utenze e potervi abitare. Ogni giorno questi bisogno sono in aumento.

SOCI «NON SOLO DI GENOVA»

Ludovica Robotti è una realtà non solo genovese, ma anche italiana e internazionale: ne fanno parte, infatti, persone di altre città italiane e qualcuno anche da altri paesi europei e non. Ne siamo orgogliosi e per questo aiutiamo anche alcune famiglie di fuori Genova. All'estero stiamo assistendo due bambini di Dacca che abbiamo iscritto a una scuola privata, la sola che possa garantire sicurezza e futuro. La madre di questi bambini deve stare al cancello ad aspettare i figli perché corrono il rischio di essere rapiti per scopi ignobili come trapianto di organi.

RICONOSCENZA

A quanti da Genova, dall'Italia e dall'estero contribuiscono a rendere giustizia ai poveri, con il loro aiuto mensile o sporadico, un grande abbraccio unito ad un profondo riconoscimento di gratitudine che ci rende più responsabili e decisi a tenere testa, specialmente in questi tempi, in cui i poveri cadono e crollano più facilmente perché senza protezione e spesso, senza speranza. Noi, insieme a Ludovica Robotti, ci siamo e vogliamo continuare a esserci, insieme con voi, ma anche in nome e per conto vostro, consapevoli che siamo solo uno strumento, il tramite, che rendono possibile anche l'impossibile.

INFORMAZIONI PRATICHE: «LUDOVICA ROBOTTI-SAN TORPETE»

A. Sede e Segreteria

Vico San Giorgio 3-5R - 16128 Genova GE - C. F. 95138500103

B. Vita sociale. Si diventa soci versando la quando annuale di € 20,00 (venti/00). Anche chi non è socio può contribuire con un contributo *una tantum* o periodico. Noi consigliamo piccole cifre, ma costanti perché garantiscono interventi continui.

C. Strumenti di sostegno: ATTENZIONE ABBIAMO UN NUOVO IBAN CHE OCCORRE SOSTITUIRE AL POSTO DEL PRECEDENTE.

1. Banca: **NUOVO IBAN: IT90Y0501801400000011324076**
Dall'estero aggiungere: Codice Bic/Swift: **CCRTIT2T84A**
2. Posta: Iban: IT10H760101400000006916331 – Per l'estero: Bic/Swift: **BPPIITRRXXX**
3. Conto Corrente Postale N. 6916331 (intestato a: **Associazione Ludovica Robotti – San Torpete**)
4. Direttamente a Paolo Farinella, prete nella chiesa di san Torpete, in piazza San Giorgio.

Genova, 09 Giugno 2018

Per l'«Associazione Ludovica Robotti-San Torpete»:

Paolo Farinella, prete, presidente

Nicoletta Frediani, vicepresidente

Per appuntamenti:

Cell. 3349700624 (solo nel pomeriggio: risponde Silvana)

Per altri contatti:

E-mail: [associazione@ludovicarobotti@fastwebnet.it](mailto:associazione@ludovicarobotti.fastwebnet.it)
[paolo.farinella@fastwebnet.it]

Sito web: [IN COSTRUZIONE](#)

VERBALE DI CONSIGLIO DIRETTIVO

Il giorno 18 maggio 2018 alle ore 15,30, nella sede dell'Associazione in Vico San Giorgio, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Direttivo.

Sono presenti i Consiglieri:

Paolo Farinella, Nicoletta Frediani, Silvana Caselli, Vincenzo De Barbieri, Giacomo Grappiolo, Giovanni Marras, Paolo Orsolino, Fabrizia Toninelli. Assente giustificato: Francesco Elia.

Sono stati invitati inoltre e sono presenti: Gianfranco Coletti, Giovanni Micheletti, Carmen Morgante, Maria Cristina Pantone, Chiara Rodi. Assenti giustificati: Pietro Micheletti, Maria Teresa Bobbio.

Il Presidente Paolo Farinella apre la riunione passando all'esame del primo punto all'ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del Bilancio Consuntivo 2017

Per brevità legge la "Premessa" al Bilancio stesso che, dopo l'approvazione dell'Assemblea, sarà pubblicata ed inviata a Soci e Sostenitori dell'Associazione. Si rimanda pertanto al documento allegato.

Passa poi alla descrizione del documento contabile soffermandosi sulle singole voci, confrontandole con i corrispondenti dati dell'anno pregresso e fa rilevare come anche quest'anno vi sia un considerevole "Avanzo di Cassa", superiore a quello del 2016. Pur riconoscendo la necessità che l'Associazione disponga sempre di un "deposito di garanzia" idoneo a non interrompere bruscamente gli interventi in atto, nell'ipotesi di scelte eccezionali (chiusura compresa dell'Associazione), all'unanimità si delibera che la segreteria contabile, predisponga un prospetto delle entrate e delle uscite trimestrali, in modo da incrementare il budget di spesa a favore degli assistiti che sono comunque in aumento.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità approva il Bilancio Consuntivo 2017 e l'incremento di spesa.

2. Relazione sull'attività svolta

Il Presidente dà la parola a Nicoletta Frediani per la "Relazione sociale". Il documento è allegato, per cui si rimanda a quanto in esso scritto.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità prende atto dei dati contenuti nella Relazione e l'approva.

3. Linee operative per il 2018

Il Presidente propone di proseguire l'attività secondo quanto fatto finora, continuando a suddividere gli interventi seguendo lo schema delle 4 categorie e di confermare i criteri che hanno informato l'attività dell'Associazione nel 2017, considerando che hanno conseguito buoni risultati.

La Vice Presidente suggerisce al Consiglio Direttivo di valutare che in determinate situazioni, quali, ad esempio, anziani soli o madri con figli adolescenti, o famiglie particolarmente disagiate o con difficoltà a muoversi, si possa decidere di "farsene carico" in maniera speciale-preventiva, seguendole personalmente in modo continuativo, senza dovere attendere la telefonata di colloquio. In questo modo si possono accompagnare più dignitosamente e con meno sofferenza, in un così difficile e doloroso percorso di vita.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità approva le proposte del Presidente e del Vicepresidente.

4. Indicazione della data per la convocazione dell'Assemblea Ordinaria

Esaminato il calendario, l'unica data possibile nel mese di giugno per la 2^a convocazione in seduta ordinaria dell'Assemblea risulta il 9 giugno 2018 alle ore 16,00 nei locali della Chiesa di San Torpete.

Il Consiglio Direttivo all'unanimità convoca l'Assemblea Ordinaria in 1^a convocazione per il giorno venerdì 8 giugno 2018 alle ore 21,30 nella Chiesa di San Torpete e qualora non fosse raggiunto il numero legale, in 2^a convocazione per il giorno seguente, sabato 9 giugno 2018 alle ore 16,00, sempre negli stessi locali della chiesa di San Torpete, Piazza San Giorgio, Genova. Convocazione e odg sono allegati al presente verbale (allegato "A") e depositati nella segreteria dell'Associazione.

5. Conferma della quota sociale per il 2018

Il presidente propone di mantenere inalterata la quota sociale che ha lo scopo di legge di legittimazione dell'appartenenza all'Associazione, dal momento che molti soci e socie contribuiscono mensilmente o una tantum al raggiungimento degli scopi sociali.

Il Consiglio Direttivo approva la proposta per cui la quota per l'anno 2018 resta invariata a € 20,00

6. Situazione versamenti quote 2017

Si dà incarico a Fabrizia Toninelli di predisporre l'elenco dei soci in regola con il versamento della quota 2017 al fine di inviare loro la lettera di convocazione dell'Assemblea Ordinaria.

7. Eventuali nuove domande di iscrizione

La Socia Carmen Morgante, incaricata della contabilità, farà pervenire l'elenco delle nuove domande per deliberarne l'ammissione.

8. Esame e discussione di alcune proposte organizzative avanzate dai Soci e Consiglieri Fabrizia Toninelli e da Giacomo Grappiolo (cf documento allegato: Allegato "B")

Dopo ampia discussione si delibera in ordine ai singoli punti quanto segue:

a) **Procedure scritte dalle assistenti sociali.** Riconosciuta l'importanza di avere riferimenti scritti circa l'esistenza di provvidenze in atto (sussidi, aiuti, Carta REI, bonus, ecc.), la socia Maria Cristina Pantone fornisce una serie di importanti documenti, utili per poter indirizzare le persone che a noi si rivolgono (procedura per il REI, bonus acqua/luce/gas, Segretariato Sociale, Elenco dei Municipi con i rispettivi ATS).

Osservazione. A questa documentazione se ne potrà aggiungere altra, da reperire in materia di "sanità", di "lavoro", "casa", "stranieri". Sul fronte lavoro, è da tenere in debita considerazione la collaborazione con una **professionista**, già contattata, per "orientare al lavoro".

b) **Organizzazione/Ciclo dei documenti cartacei.** Nicoletta e Silvana hanno mostrato i criteri, peraltro molto semplici ed intuitivi, per la tenuta dell'archivio cartaceo: le schede sono numerate e conservate in faldoni. Ogni scheda ha una parte "informativa e documentale" e una parte "contabile" nella quale sono conservati i documenti di spesa. In una cartella a parte sono conservati gli originali dei c/c pagati e dei bonifici effettuati da restituire agli assistiti.

c) **Sistema Informativo.** Si è discusso sull'opportunità o meno di prescindere dalla scheda cartacea e procedere direttamente a verbalizzare i colloqui informaticamente. Dopo ampia discussione, si è arrivati alla conclusione che non si può prescindere dal documento cartaceo per cui, anche se si utilizzasse il *tablet* per i colloqui, comunque si dovrebbe poi procedere alla stampa ed allora tanto vale continuare con il solito metodo.

d) **Contabilità.** Le scritture contabili effettuate da Carmen per il bilancio e quelle inserite nelle schede informatiche personali hanno finalità diverse (le prime per la formazione del bilancio, le seconde a fini statistici) e utilizzano due programmi diversi e incomunicabili.

e) **Farsi carico di alcuni assistiti.** Vedi, sopra, quanto deliberato **al punto 3** (Linee operative per il 2018).

9. Varie ed eventuali

Il Presidente propone di organizzare a settembre un paio di incontri con una professionista psicologa conosciuta sul tema "tecnica del colloquio".

Il Consiglio approva all'unanimità.

Non essendovi altro da deliberare, alle 19,00 il presidente dichiara sciolta la seduta.

(Presidente Paolo Farinella)

(Nicoletta Frediani Verbalizzante)

ALLEGATO "A"

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea Ordinaria dell'Associazione "Ludovica Robotti-San Torpete" è convocata in 1^a convocazione per il giorno venerdì 8 giugno 2018 alle ore 21,30 nella Chiesa di San Torpete e qualora non si raggiunga il numero legale, **in 2^a Convocazione per il giorno SABATO 9 GIUGNO 2018, ALLE ORE 16** sempre nella stessa sede e cioè nella chiesa di San Torpete, Piazza San Giorgio GE, con il seguente Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio Consuntivo 2017.
2. Relazione sull'attività svolta nel 2017 e discussione del bilancio.
3. Linee di tendenza per il Bilancio 2018.
4. Determinazione quota sociale 2018
5. Comunicazioni circa necessità di rinnovare lo Statuto per effetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 recante "Codice del Terzo Settore".
6. Varie ed eventuali

Il Bilancio e la Relazione sono consultabili nella sede dell'Associazione o presso la Sagrestia della Chiesa di San Torpete, dal martedì pomeriggio al venerdì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 18,00.

Chi non potesse partecipare è pregato di delegare altro socio/a
Genova, 24 maggio 2018

Il Presidente Paolo Farinella, prete